



Camera Penale della Gallura

Via Roma, n. 106 - Tempio Pausania - Tel.: 079.671297 - Fax. 079.671322
e-m@il: camerapenaletempio@tiscali.it



Aderente all'Unione delle Camere Penali Italiane

Tempio Pausania 26/7/2019

IL DIRETTIVO DELLA CAMERA PENALE DELLA GALLURA

Preso atto del documento che la Giunta dell'UCPI ha diffuso , in data 22.07.2019, in occasione del decesso del Dr. Francesco Saverio Borrelli e della risposta data dall'A.N.M.

Ritiene

di aderire e condividere, in ogni sua parte, tale documento, mentre non può che stigmatizzare la risposta scomposta espressa dall'Associazione Nazionale Magistrati.

Il documento della Giunta ha distinto, correttamente, il cordoglio per la scomparsa del Dr. Borrelli, al quale si è riconosciuta statura morale e impegno professionale, dal giudizio storico sulla stagione di “ Mani Pulite”. L'Avvocatura penalistica, in proposito, ha sempre manifestato, con apprezzabile coerenza, il proprio dissenso e segnalato con puntualità tutte le critiche. Tale valutazione non può e non deve essere modificata dal cordoglio per la scomparsa di uno dei suoi protagonisti.

Mani pulite è stato un fenomeno di grave violazione di alcuni dei più importanti diritti scolpiti nella Carta Costituzionale repubblicana.

Il documento dell'UCPI ha giustamente evidenziato gli abusi in materia di utilizzo della custodia cautelare, finalizzata quasi sempre ad ottenere la chiamata in correità, il disinvolto ed illegittimo utilizzo dell'iscrizione nel registro degli indagati e dell'istituto della connessione tra procedimenti, nonché la violazione del principio della separazione dei poteri, cardine irrinunciabile dello Stato liberale. Né si può dimenticare come tale stagione abbia dato avvio all'utilizzo del processo penale come strumento di consenso e di pressione sociale, anche attraverso il mutevole utilizzo del segreto di indagine.

Il Giudizio negativo lo ha già da tempo espresso la storia, con buona pace di uno sparuto gruppo di

nostalgici che si ostinano a non prendere atto che, per le tradizioni liberali e giuridiche del nostro Paese, Mani pulite è stato un periodo, per ampi tratti, molto buio per la tradizione democratica del nostro Paese.

A chi si duole delle critiche mosse dall'Avvocatura penalistica Italiana , va, quindi, ricordato che negare gli errori nei quali è incorso anche un alto e prestigioso funzionario dello Stato come il Dr. Borrelli, significa persino offuscarne i meriti, che il Presidente e la Giunta hanno pubblicamente riconosciuto con la consueta onestà intellettuale.

IL PRESIDENTE

Avv. Giovanni Azzena



IL SEGRETARIO

Avv. Alessandra Cocco

